

Gelate le ali degli aerei voli in ritardo e proteste

Problemi tecnici all'Aeroporto d'Abruzzo, legati alla normativa nazionale per il decongelamento delle ali degli aerei, hanno causato ritardi ieri alle 6,30 per la partenza del volo Ryanair per Bergamo Orio al Serio e del volo Alitalia delle 7,30 per Milano Linate. Il primo è slittato alle 11,30, il secondo alle 9. La Saga, società che gestisce lo scalo abruzzese, ha assicurato assistenza ai passeggeri, comunque irritati per il grave ritardo che per molti di loro ha significato una giornata di lavoro persa e soldi spesi inutilmente. Il problema legato alla causa è serio ma, come spiega il direttore della Saga, Luca Ciarlini, «riguarda diversi aeroporti italiani oltre che Pescara». Parliamo del sistema de-icing, quello per eliminare il ghiaccio dalle ali degli aerei e scongiurare il rischio del blocco dei flap e di altre parti importanti per il volo. «La normativa sulla consistenza del liquido da utilizzare per il decongelamento è cambiata di recente per disposizione dell'autorità Usa, i nostri nuovi prodotti non hanno superato i test e va pure considerato che questo tipo di liquido va associato all'uso di un macchinario che in Saga è vecchiotto e che, nuovo, costerebbe 200mila euro - spiega ancora Ciarlini -. Continueremo le verifiche sulla consistenza del liquido e sul macchinario. Potremmo anche avere vantaggi dalla modifica della procedura, intervenendo cioè poco prima dell'orario di decollo. Vedremo. Tra l'altro questo cambio di liquidi impone spese maggiori alle compagnie aeree che per questo motivo si sono lamentate con Assoaeroporti».

